

Personal Empowerment & Enneagramma

Il Personal Empowerment® è un sistema in grado di migliorare la qualità di vita di qualsiasi professionista e capace di svilupparne il potenziale umano. Si rivolge a differenti gruppi professionali che desiderano migliorare le proprie potenzialità.

Il Personal Empowerment è in grado di migliorare la professionalità di ciascuno perché riduce, se non elimina, le distorsioni della personalità e perché sviluppa le potenzialità del nucleo essenziale.

E' in grado di migliorare le relazioni sociali, personali e professionali - perché aiuta le persone a comprendere e a rispettare la diversità altrui.

Più conosciamo noi stessi e più conosciamo gli altri. Conoscerci significa smetterla di omologare gli altri, smetterla di coercirli e prendere coscienza che il nostro modo di interpretare la realtà non è l'unico e forse neanche il migliore. Conoscerci significa incontrare l'altro e sostituire la sinergia costruttiva alla lotta improduttiva.

Il Personal Empowerment è un viaggio di autoconoscenza di noi stessi che migliora la nostra professionalità, equilibra la nostra personalità e sviluppa le potenzialità del nostro nucleo essenziale. Il Personal Empowerment si rivolge proprio a noi, come persone, nella nostra integralità; la sua metodologia stimola non soltanto la dimensione cognitiva dei discenti bensì anche quella emotiva, istintiva ed intuitiva

Il Personal Empowerment è quindi ricco di nuovi contenuti, modelli, tecniche, esercitazioni, giochi, discussioni, incontri, riflessioni, emozioni. Durante il percorso utilizziamo l'Enneagramma come strumento interpretativo della personalità.

Il Personal Empowerment migliora la qualità di vita delle persone e otteniamo questo risultato seguendo un itinerario, consolidato negli anni, caratterizzato da tre fasi come in figura



L'obiettivo primario della I fase è di diventare consapevoli dei propri automatismi quali le emulazioni inconsapevoli, le coazioni e i valori inautentici che ci sottraggono un'enorme quantità di energia. L'obiettivo non è raggiungibile se non prendiamo coscienza delle nostre differenti maschere forniteci dalla nostra professionalità e dalla nostra personalità.

Quando i discenti sono disposti a disvelare se stessi entrano nella II fase il cui fine è l'accettazione della propria personalità nei suoi aspetti compulsivi, passionali e virtuosi. Tante persone fanno fatica ad accettarsi, a parte una minoranza molto autocompiacente, e raggiungere questo obiettivo è veramente salutare e liberatorio. Anche questa fase richiede il raggiungimento di obiettivi intermedi quali la scoperta di sé, che non sempre è gradevole, e il volersi bene così come si è.



La III fase ha come obiettivo l'autorealizzazione personale che comporta innanzitutto la trasformazione continua ovvero il restare svegli e sensibili in modo permanente, il superamento delle distorsioni del carattere e per finire lo sviluppo delle potenzialità del nucleo essenziale.